

DEAR DIE (English Edition) Formato Kindle

Di Mustaq guL (Autore)

Brevi pensieri come quasi una recensione...

Voglio essere molto chiaro e immediato: spero sinceramente che questo - per me giovane e sconosciuto fino ad oggi - sia l'autore di essere in grado di avere la giusta ricompensa che merita ... dal mio cuore. Dico (anche) questo perché sono convinto che le opere di pensiero che caratterizzano un certo ambiente islamico, siano quasi nascoste e rese superficiali, dove anche la comunità islamica è responsabile di offrire proposte molto accademiche e con pochissimo senso critico, in un lo stile liturgico che assume spesso connotato dalla disattenzione.

Questa non è "una recensione", naturalmente, è il mio pensiero e non è d'accordo con l'autore: questo è tutto, Dio perdonami.

Devo dire che tecnicamente, il layout dell'e-book non è molto soddisfacente: la punteggiatura e alcuni salti di pagina sul mio Kindle, non sono "un esempio", rendendo la lettura un po' sconnessa. Non sono sicuro della traduzione in inglese se è stata fatta dall'autore o, (come questo ora leggi!) Grazie a Google: penso che lo script originale debba essere stato realizzato in un'altra lingua, perché è piuttosto .. . di livello elementare? Intendiamoci: questo non è un reato, mai!

Devo dire che dopo alcune pagine, i miei pensieri sono stati portati a un piccolo capolavoro: "Le ali spezzate" di Gibran. (Questo è un complimento esplicito :)

Ma ... subito dopo, noto che "la storia d'amore" (in Occidente questa è la sua posizione esatta, quasi romantica se non ci fossero tante e ripetute dissertazioni teologiche) va altrove.

Qui, i suggerimenti (molti, forse troppi e ripetitivi per la lettura occidentale) della matrice teologica dell'Islam, mi hanno fatto riflettere.

Le definizioni e la sicurezza di Hijab riguardo l'aldilà (Paradiso e inferno in particolare) sono disarmanti, a volte eccessive: mancanza di esegesi (o forse volevo solo trovarla e invece ...) delineando aspetti che l'uomo, l'essere umano, deve mai idealizzarsi, non deve presupporlo, perché si avvicina alla vita terrena e alle sue rappresentazioni con ciò che è divino, mentre l'Islam ostenta persino l'iconoclastia come virtù ed esempio per tutti!

"L'ondata del nostro secolo che ha bisogno della religione ancora disperatamente per dare un senso unico al suo panico, alla sua colpa, alla sua speranza ..."

Il pensiero occidentale si è evoluto molto, anche se i fatti contraddicono l'evoluzione, ma queste sagge parole che ho trovato possono (forse) aiutare a capire che la "responsabilità" è interamente nostra. Sulla terra. La grazia della vita è appunto la grazia. Penso questo e, sono profondamente grato anche a questa scrittura del caro Mustaq GuL proprio perché nel suo "semplicemente descrittivo" ci offre una sezione trasversale di un lato della società ancorato a qualcosa che - come lui o no - è disgustato dalla storia, per consuetudine e profondamente.

Ne sono felice perché la natura di Maher così sottomessa alla natura (nessuna correlazione con il panteismo) ai potenti, alla povertà, mi ricorda che tutta questa "speranza" è -IMHO- un segno non bello per rispettare l'istinto, non cercando la giustizia (sociale), un modo di vivere Musil!